

Shipping Italy

Il quotidiano online del trasporto marittimo

Prende forma il collegamento del porto di Augusta alla rete ferroviaria nazionale

Nicola Capuzzo · Thursday, January 11th, 2024

“Nascerà un collegamento ferroviario tra la linea principale di Rfi e il porto di Augusta: il progetto di fattibilità tecnica ed economica, del valore complessivo di circa 110 milioni di euro, reperiti in gran parte grazie alle risorse del Pnrr, è in fase di approvazione e comporterà un significativo miglioramento dello scalo augustano per quanto riguarda il traffico dei containers e la velocità nei tempi di trasporto delle merci”.

Lo sostiene l’Autorità di sistema portuale del mar di Sicilia Orientale in una nota diramata in occasione dell’avvio da parte di Rfi della conferenza dei servizi per l’approvazione del Pfte.

“Si tratta di una tappa importante nel percorso che vede Augusta proiettata nel futuro, soprattutto come hub di transito per container in Sicilia” spiega il presidente dell’Adsp. “Il porto sarà dotato di una preziosa infrastruttura ferroviaria: dall’insediamento della mia governance, abbiamo ottenuto una revisione sostanziale del progetto da parte di Rfi, che inizialmente prevedeva solo il binario di presa e consegna del piazzale di carico lontano dal porto (quello che si farà nella prima fase, già finanziata), quindi grazie a successivi fondi, al cui reperimento la AdSP sta fattivamente lavorando, partirà anche il completamento delle opere con una bretella ferroviaria, di circa 250 metri, che scenderà dalla linea di presa e consegna fatta in prima fase, fino alle banchine del porto così da caricare i treni direttamente in banchina. Un’esigenza fondamentale, non prevista nel progetto originario, pensata per soddisfare il vantaggio ferroviario che consiste nell’accelerare i tempi di carico e scarico in questo senso esprimo un sentito ringraziamento a Rfi ed al commissario Filippo Palazzo per gli sforzi fin qui compiuti”.

L’intervento di Rfi va in parallelo alla strategia dell’ente portuale mirata ad esaltare la vocazione alle merci di Augusta, facendone non solo un porto petrolifero ma anche uno scalo per il secco, in particolare container. Nei mesi scorsi sono **iniziati i trasferimenti** dal porto di Catania allo scalo augustano, che saranno completati entro marzo e rientrano in un ridisegnamento generale del sistema portuale della Sicilia orientale, che oltre Augusta e Catania annovera anche Pozzallo.

“I benefici del nascento collegamento ferroviario vanno visti nel lungo termine – spiega Di Sarcina – in quanto col Ponte e con gli ingenti investimenti sul territorio dell’isola in corso di realizzazione, sarà rilanciata la modalità di trasporto ferroviario delle merci, oggi marginalizzata dall’attuale assetto della rete. Ma, pur volendo prescindere dal Ponte, è evidente che ogni miglioria

all'attuale attraversamento, oggettivamente ormai insostenibile, comporterà una nuova centralità per Augusta, che si troverà così pronta e all'avanguardia per poter competere nel mercato del trasporto nel Sud Italia, senza con questo duplicare il compito di porti come Gioia Tauro, che svolge e svolgerà un ruolo diverso e non sovrapponibile a quello del nostro scalo. L'importante è che tutte le iniziative messe in campo portino chi si occupa di logistica a capire che esisterà prestissimo una nuova importante realtà con cui fare i conti nel futuro”.

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY

This entry was posted on Thursday, January 11th, 2024 at 9:00 am and is filed under [Porti](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.